

Sassuolo



La speranza dei volontari è che nessuno presenti offerte per l'immobile



Sono stati raccolti 1230 euro per il progetto "Giocamico" "Gente di qualità" Ferrari e la cena per sostenere la **Pediatria**



Gli ex operai della Ferrari

Croce Blu, asta ancora ribassata La Pubblica assistenza a rischio

La base d'acquisto per la sede è di 117.281 euro: si era partiti da 285mila
Martedì il terzo tentativo dopo che le prime battute sono andate deserte

Tra meno di una settimana la sede della Croce Blu di Sassuolo andrà all'asta. Di nuovo. Quello fissato per martedì 17, infatti, è il terzo tentativo dopo che le precedenti battute erano andate deserte. Il prezzo, come da prassi per le battute d'asta, è sceso ancora: se la prima volta che è andata all'asta il prezzo era fissato a 285mila euro, ora è sceso a 117.281,25 euro.

Il rischio è che la pubblica assistenza resti senza sede. E senza sede per una realtà come la Pas sarebbe impossibile operare. L'odissea della Croce blu è iniziata tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022, quando lo stabile di via Ancora è stato messo in vendita dall'istituto vendite giudiziarie di Modena, dopo il fallimento della proprietà. Un prezzo, quello fissato in quella prima occasione, ancora molto alto: 285mila euro.



La Pubblica assistenza è in pericolo: se qualcuno decidesse di comprare l'immobile i volontari resterebbero senza una "casa", e sarebbe un problema per i cittadini

L'asta era andata fortunatamente deserta ma il caso aveva naturalmente suscitato numerose reazioni. In primis, ovviamente, i volontari dell'associazione, punto di riferimento per la comunità sassolese, avevano lanciato un appello, che era una richiesta d'aiuto. Il tema era ovviamente approdato anche in consiglio comunale, con un'interrogazione della consigliera Giulia Pigoni che aveva acceso i riflettori sul rischio concreto che la pubblica assistenza perdesse la propria casa.

«Nel corso degli anni, grazie alla costanza e passione dei volontari e alla qualità dei servizi erogati la Pas (Pubblica assistenza Sassuolo) si è ritagliata un ruolo molto importante nel panorama del volontariato locale, collaborando attivamente anche con le altre Pubbliche Assi-

stenze e l'Ausl di Modena», aveva detto Pigoni.

Anche l'amministrazione comunale si è interessata della questione, ma ad oggi ancora non si è arrivati a una soluzione. Tanto che a ottobre, una nuova asta aveva fatto tremare i volontari, e con lo-

**L'appello
L'anno scorso in tanti avevano chiesto un intervento per "salvare" la Pas**

ro la comunità a cui ogni giorno porgono una mano. Il prezzo, in quell'occasione era sceso notevolmente: 156.375 euro. Risorse queste, tuttavia, ovviamente non disponibili per l'associazione che quindi non ha partecipato. Fortunatamente, nessun

altro si è presentato. Ma ecco adesso spuntare il terzo tentativo. L'asta è stata fissata per il 17 gennaio, martedì prossimo alle 15. E il prezzo è sceso vertiginosamente: 117.281,25 euro. La speranza, per l'associazione, è che nessuno si presenti anche stavolta e che si possa arrivare a un prezzo più accessibile, magari con l'intervento di qualche benefattore. Tuttavia, data la base d'asta, si fa sempre più concreto il rischio che qualcuno, "spulciando" sul sito dell'Istituto vendite giudiziarie, possa rimanere incuriosito dall'immobile e, senza troppo pensarci, presentare un'offerta. Allora, la città rischierebbe di rimanere senza un fondamentale punto di riferimento per la popolazione, specie quella più fragile.

S.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA




Christian De Carlo
 Onoranze Funebri
 4 Sedi & Servizio h24-328 654 6486
Eterea
 FUNERAL HOME

